



Rilevazione degli uccelli acquatici svernanti e in transito nell'APG "Laguna di Orbetello" Stagione venatoria 2008/2009



A cura di P. Bocchini, F. Felici, S. Migliardi

Per utilizzare i dati e informazioni tratte da questo documento, citare espressamente la fonte inserendo il seguente:

Rilevazione degli uccelli acquatici svernanti e in transito nell'APG "Laguna di Orbetello" - Stagione venatoria 2008/2009

P. Bocchini, F. Felici, S. Migliardi (a cura di) - Angra Onlus, 2009

Foto: Vista dalla botte n. 6 – Paolo Bocchini (2008)



Sommario

Sommario	2
1. Presentazione dello studio	3
1.1 <i>Elenco dei rilevatori.....</i>	3
1.2 <i>Modalità delle rilevazioni.....</i>	3
1.3 <i>Area di osservazione: Laguna di Ponente.....</i>	4
2. Risultati delle rilevazioni	5
2.1 <i>Distribuzione per decade delle specie avvistate.....</i>	5
2.2 <i>Osservazioni sull'andamento delle rilevazioni.....</i>	6
2.2.1 <i>Airone bianco maggiore - Casmerodius albus.....</i>	6
2.2.2 <i>Airone cenerino</i>	6
2.2.3 <i>Alzavola</i>	7
2.2.4 <i>Chiurlo maggiore</i>	8
2.2.5 <i>Cormorano</i>	8
2.2.6 <i>Fenicottero</i>	9
2.2.7 <i>Fischione.....</i>	10
2.2.8 <i>Garzetta</i>	10
2.2.9 <i>Germano reale.....</i>	11
2.2.10 <i>Pantana</i>	12
2.2.11 <i>Pettegola.....</i>	12
2.2.12 <i>Piovanello pancianera</i>	13
2.2.13 <i>Svasso maggiore</i>	14
2.3 <i>Gli anatidi oggetto di prelievo venatorio.....</i>	14
2.4 <i>Specie meno osservate.....</i>	15
3. Conclusioni.....	17



1. Presentazione dello studio

Questa rilevazione degli uccelli acquatici è stata effettuata durante la stagione venatoria 2008/2009 grazie ai cacciatori iscritti nell'APG "Laguna di Orbetello" che esercitano la tradizionale caccia alle anatre in appostamento.

Il periodo di rilevazione ha coperto esattamente la stagione venatoria, ovvero è iniziato il 21 settembre 2008 ed è terminato il 31 gennaio 2009.

Le finalità di questo studio sono state:

- rilevare e conteggiare le specie di uccelli acquatici svernanti nella Laguna di Orbetello, in particolare nell'area in cui è permessa l'attività venatoria;
- evidenziare le decadi di maggior presenza degli uccelli acquatici nell'area in esame;
- Verificare il numero di specie acquatiche che frequentano la zona;
- Analizzare l'andamento degli avvistamenti durante il periodo in esame.

Come di consueto riportiamo alcuni numeri che hanno contraddistinto questo primo lavoro all'interno della Laguna di Orbetello:

- **42** - le diverse specie ornitiche rilevate su le 130 prese in esame;
- **40** - le giornate di caccia in cui sono stati effettuati i rilevamenti;
- **17.804** - gli uccelli acquatici conteggiati in totale;
- **12** - i cacciatori di acquatici che hanno collaborato con l'Angra Onlus in questa rilevazione;

1.1 Elenco dei rilevatori

Di seguito l'elenco dei cacciatori-rilevatori che, grazie alla loro passione per gli uccelli acquatici, hanno permesso la realizzazione questo lavoro:

Maurizio Balducci	Paolo Bocchini	Alessandro Cannas	Luca D'Antonio
Stefano De Vita	Fabio Felici	Stefano Landoni	Gianni Monacelli
Guido Montella	Renzo Noferi	Livio De Paolis	Giovanni Previte

1.2 Modalità delle rilevazioni

I rilevamenti ed i conteggi degli uccelli acquatici sono stati effettuati attraverso l'osservazione diretta utilizzando binocoli con ingrandimento necessari per effettuare il riconoscimento a distanza.

Queste alcune delle semplici regole che sono state concordate con i rilevatori prima dell'inizio dello studio:

- Le specie di uccelli acquatici avvistate e non identificate sono state escluse dal conteggio e quindi dalla rilevazione.
- Il conteggio degli uccelli in volo o in branco posati sull'acqua doveva essere effettuato puntualmente, in caso contrario bisognava aggiornare il numero per difetto.
- Il conteggio doveva avvenire su tutti gli uccelli in transito visibili ad occhio nudo rispetto la postazione del cacciatore.
- Le specie oggetto di rilevazione sono state tutte quelle che normalmente sono prese in considerazione durante i censimenti ufficiali¹.

¹ Per l'elenco delle specie oggetto di rilevazione si veda il sito Angra Onlus (<http://www.anatidi.it/angra/>)



Un altro aspetto da considerare sulle modalità di rilevazione sono le particolarità delle postazioni impiegate per gli avvistamenti.

I cacciatori iscritti all'APG Laguna di Orbetello vengono assegnati ai vari appostamenti secondo una estrazione casuale all'inizio della stagione venatoria.

Di conseguenza l'angolo di osservazione cambia di volta in volta a seconda della dislocazione della "botte" all'interno della Laguna.

Il tempo impiegato per effettuare gli avvistamenti partiva dall'orario di inizio dell'attività venatoria e fino alle ore 11.00, ora in cui termina la possibilità di cacciare all'interno delle botti posizionate in laguna.

Il periodo di rilevazione, 21 settembre 2008 – 31 gennaio 2009, è stato suddiviso in decadi mensili in questo modo l'interno periodo di studio è stato frazionato in tredici decadi, tre per ogni mese oltre la terza decade di settembre.

Ai fini dello studio sono state prese in considerazione il numero di avvistamento massimo per ogni specie e per ogni decade. Per semplicità riportiamo come esempio l'esplicativa tabella seguente che evidenzia il metodo di scelta del valore di riferimento:

Specie	IIIa decade di ottobre			Valore utilizzato
	I° Avvistamento	II° Avvistamento	III° Avvistamento	
Fischione	153	85	400	400

1.3 Area di osservazione: Laguna di Ponente

L'area oggetto di rilevazione ha una estensione di 1.300 ettari ed è denominata "Area a Particolare Gestione di Caccia (APG) Laguna di Orbetello".

L'area è localizzata nella provincia di Grosseto, in particolare nell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) denominato GR8 in cui ricade al suo interno Orbetello e la sua Laguna di Ponente.

Nella fotografia satellitare seguente sono evidenziate le 14 postazioni attualmente impiegate per la caccia agli uccelli acquatici; tutte, tranne la botte n. 12, sono state occupate dai nostri rilevatori durante il periodo di osservazione.





2. Risultati delle rilevazioni

2.1 Distribuzione per decadi delle specie avvistate

Nella tabella seguente riportiamo la distribuzione per decadi degli uccelli avvistati in ordine decrescente rispetto il numero di avvistamenti totali².

Nome italiano	Set 2008	Ottobre 2008			Novembre 2008			Dicembre 2008			Gennaio 2009			Totali	
	IIIa	Ia	IIa	IIIa	Ia	IIa	IIIa	Ia	IIa	IIIa	Ia	IIa	IIIa	Med	%
Fenicottero	250	200	400	500	480	500	500	500	500	450	450	400	429,2	41,4	
Fischione	10	1	232	400	287	306	300	100	85	73	250	150	200	184,2	17,8
Piovanello pancianera	45	300	60	100	85	28	100	75	100	200	145	160	150	119,1	11,5
Cormorano	10	83	62	95	95	117	100	100	110	100	100	100	100	90,2	8,7
Chiurlo maggiore	10	10	14	4	56	90	80	60	65	115	59	100	80	57,2	5,5
Garzetta	22	20	15	15	31	20	25	30	12	16	6	10	26	19,1	1,8
Alzavola	18	12	4	5	15	8	10	8	11	5	20	100	15	17,8	1,7
Germano reale	12	13	10	14	12	7	14	10	12	8	8	30	15	12,7	1,2
Pettegola	20	40	-	6	5	7	15	6	15	25	15	-	11	12,6	1,2
Airone bianco maggiore	3	30	35	4	7	10	8	-	20	23	-	-	14	11,8	1,1
Pavoncella	-	-	-	-	15	20	20	-	-	-	15	-	70	10,8	1,0
Folaga	-	30	10	4	14	-	-	-	15	-	50	-	5	9,8	0,9
Pantana	20	30	1	7	11	6	5	-	3	16	22	-	5	9,7	0,9
Spatola	2	2	-	-	6	40	-	20	-	16	11	-	15	8,6	0,8
Svasso maggiore	6	5	2	4	8	8	6	-	-	15	18	16	15	7,9	0,8
Airone cenerino	4	15	8	3	5	2	4	3	8	6	-	-	6	4,9	0,5
Volpoca	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	5	35	13	4,2	0,4
Mestolone	4	-	7	15	4	2	1	2	-	-	5	-	3	3,3	0,3
Codone	1	-	8	4	3	10	-	8	2	-	-	-	1	2,8	0,3
Piro piro culbianco	-	-	-	-	-	-	25	-	8	-	-	-	-	2,5	0,2
Totano moro	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	3	2,2	0,2
Oca selvatica	-	-	-	3	-	2	-	-	-	7	6	-	8	2,0	0,2
Porciglione	-	5	-	-	3	-	-	-	4	2	6	-	2	1,7	0,2
Moriglione	-	-	-	-	-	-	-	-	6	5	10	-	-	1,6	0,2
Piro Piro Piccolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	-	-	-	1,5	0,1
Tuffetto	2	-	2	-	5	-	10	-	-	1	-	-	-	1,5	0,1
Corriere grosso	14	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	1,4	0,1
Beccaccino	5	1	1	-	-	3	-	-	1	-	2	-	3	1,2	0,1
Canapiglia	-	-	-	-	-	7	-	-	3	3	-	-	-	1,0	0,1
Sterna comune	6	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8	0,1
Fratino	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8	0,1
Combattente	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7	0,1
Pivieressa	-	-	-	-	-	2	-	-	-	5	-	-	-	0,5	0,1
Nitticora	-	-	-	-	-	6	-	-	-	-	-	-	-	0,5	0,0
Airone guardabuoi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0,2	0,0
Beccapesci	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,0
Cigno reale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	2	0,2	0,0
Moretta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	0,2	0,0
Piro piro boschereccio	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,0
Avocetta	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,0
Gru	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,0
Pittima minore	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,0
Totali per decadi	488	817	873	1.189	1.147	1.211	1.223	917	980	1.112	1.207	1.151	1.165	1.037	100

² Per la determinazione del valore inserito in tabella si veda il paragrafo 1.2

2.2 Osservazioni sull'andamento delle rilevazioni

Dalla tabella presente nel paragrafo precedente si può evidenziare immediatamente quali sono quelle specie di uccelli acquatici che hanno trovato nella Laguna di Orbetello una zona particolarmente vocata per il loro svernamento o ideale come area di sosta durante la migrazione autunnale.

Gli avvistamenti avvenuti costantemente per tutto, o quasi, il periodo di rilevazione confermano questa ipotesi.

Nei paragrafi successivi presenteremo anche graficamente il dettaglio di quelle specie, 13 sulle 42 totali, avvistate con più frequenza durante il periodo di rilevazione di cui 8 avvistate in tutte le decadi del periodo.

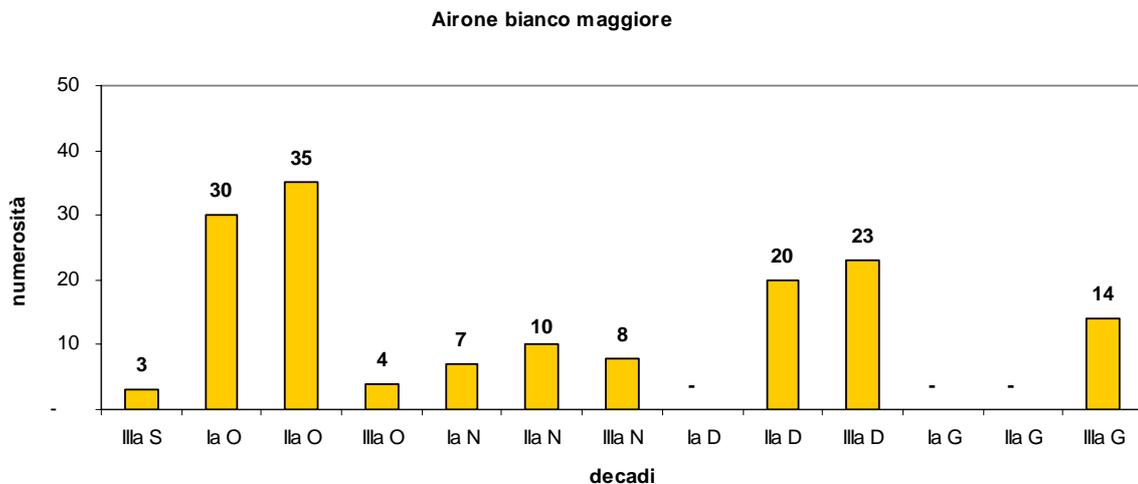
2.2.1 Airone bianco maggiore - *Casmerodius albus*

Questo ardeide è sempre più presente nelle zone umide italiane.

Nella Laguna di Orbetello è stato avvistato in quasi tutto il periodo di rilevazione con dei picchi ad inizio stagione tra la prima e seconda decade di ottobre.

Successivamente le osservazioni si sono mantenute stabili con una ripresa nella seconda metà del mese di dicembre in cui si è presentato un altro picco di presenze.

Mediamente in tutto il periodo di rilevazione si sono avvistati quasi 12 aironi bianchi maggiori per ogni uscita.

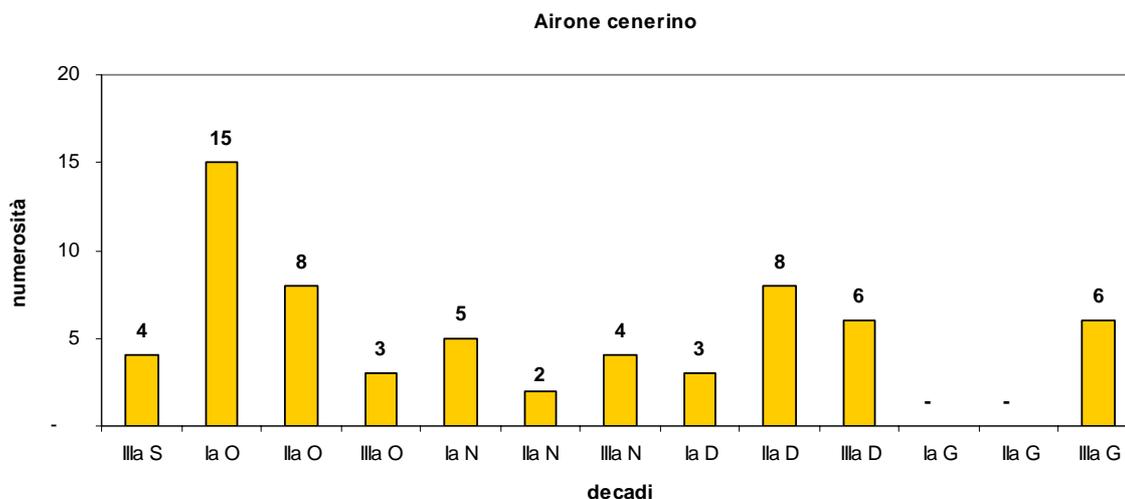


2.2.2 Airone cenerino

Le stesse osservazioni fatte per l'airone bianco maggiore possiamo estenderle anche per l'airone cenerino, poiché se in termini assoluti gli avvistamenti sono stati inferiori, l'andamento delle osservazioni ha fatto registrare un identico flusso con i medesimi picchi di presenza.

Questo a sottolineare che la fenologia della migrazione, e la presenza delle specie durante lo svernamento autunnale, presenta per questi ardeidi le stesse dinamiche.

Mediamente i rilevatori hanno conteggiato circa 5 aironi cenerini ogni loro uscite.



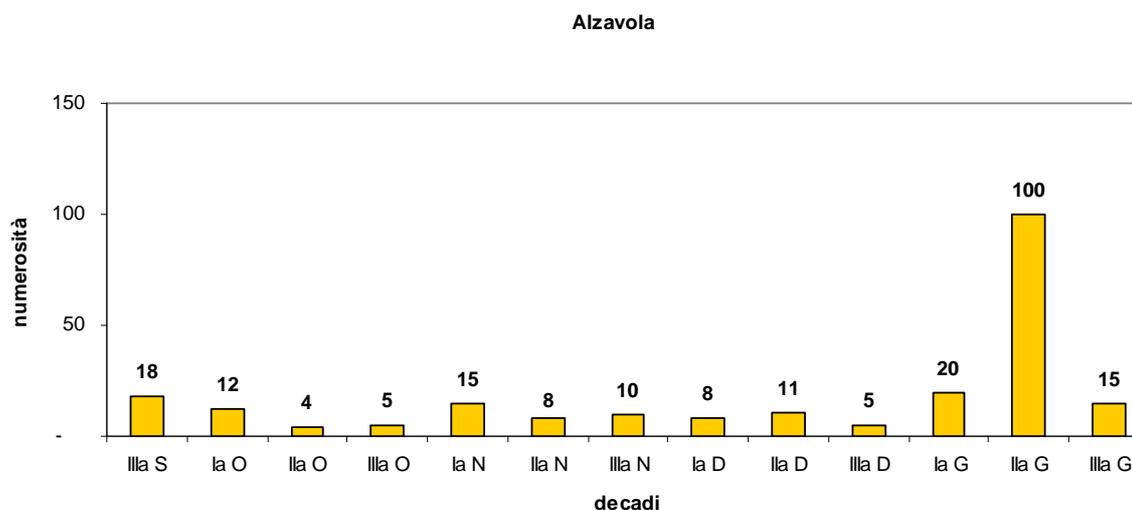
2.2.3 Alzavola

L'Alzavola è certamente una delle anatre più diffuse sul territorio italiano durante il periodo autunnale.

Nella Laguna di Orbetello l'Alzavola è stata avvistata durante tutto il periodo di rilevazione, mantenendo una distribuzione lineare con un solo picco massimo nella seconda decade di gennaio.

Le fluttuazioni tra decadi sono riconducibili alla variazione delle condizioni atmosferiche che hanno spostato parte del contingente svernante a causa delle intense piogge che hanno caratterizzato l'autunno 2008.

Anche il picco massimo di gennaio, avvenuto verso la metà del mese, può essere ricondotto all'intenso freddo che ha investito il nord Italia, favorendo lo spostamento di parte del contingente svernante nelle zone umide del nord est.

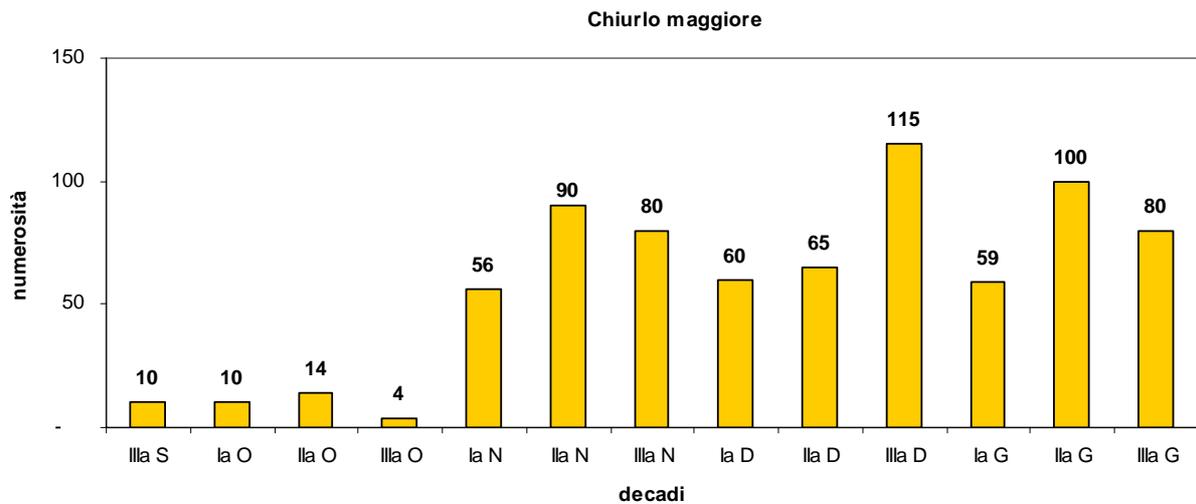


2.2.4 Chiurlo maggiore

Anche gli avvistamenti del Chiurlo Maggiore sono stati effettuati durante tutto il periodo di rilevazione ed in ogni zona frequentata dai rilevatori durante le giornate di caccia.

L'andamento degli avvistamenti ha evidenziato un aumento delle presenze ad iniziare dalla prima decade di novembre, arrivando a toccare un picco massimo nella terza decade di dicembre.

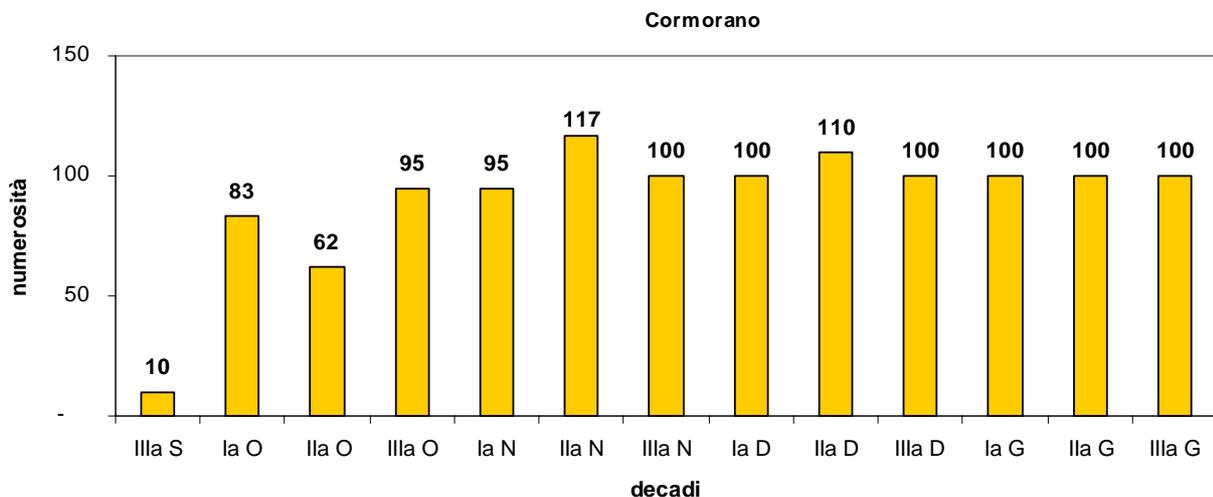
Segno evidente che la Laguna di Orbetello è per il Chiurlo Maggiore una zona umida particolarmente adatta per lo svernamento autunnale.



Anche la media di avvistamenti per ogni uscita si è mantenuta elevata, con un valore pari a 57 uccelli avvistati a giornata.

2.2.5 Cormorano

Il Cormorano è una specie divenuta ormai comune e sempre presente all'interno della Laguna.



A parte l'inizio della stagione in cui le presenze sono state minori rispetto la media del periodo, la popolazione residente si è mantenuta stabile intorno ai 100 individui fino alla terza decade di gennaio, facendo registrare un picco massimo nella seconda decade di novembre.

Tra le osservazioni riportate dai rilevatori è stata particolarmente interessante la descrizione della strategia di pesca dei branchi di Cormorani all'interno della Laguna.

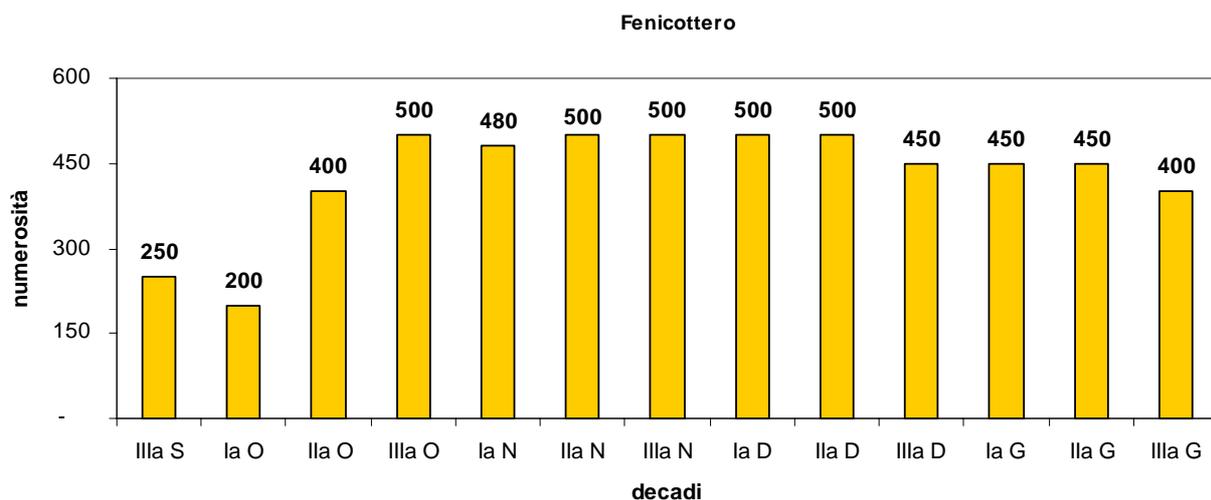


2.2.6 Fenicottero

Questa specie è senza dubbio la più numerosa e costantemente sempre presente all'interno della Laguna di Orbetello.

Si può tranquillamente affermare che il "vociare" dei Fenicotteri ha tenuto compagnia ai rilevatori impegnati in questo studio per tutto il periodo di osservazione.

A parte le prime tre decadi, dalla metà di ottobre 2008 il numero di Fenicotteri è rimasto pressoché invariato fino alla fine del periodo, solo a fine gennaio si è registrata una piccola flessione degli avvistamenti, che mediamente in ogni singola uscita sono stati circa 430.



Sul totale degli avvistamenti effettuati per tutte le specie quelli del Fenicottero hanno rappresentato oltre il 40% dei conteggi, posizionandosi al primo posto tra le specie svernanti nella Laguna di Orbetello.

Evidentemente l'Habitat presente nella Laguna risulta particolarmente gradito ai Fenicotteri che ormai stabilmente colonizzano l'area lagunare durante tutto l'anno.

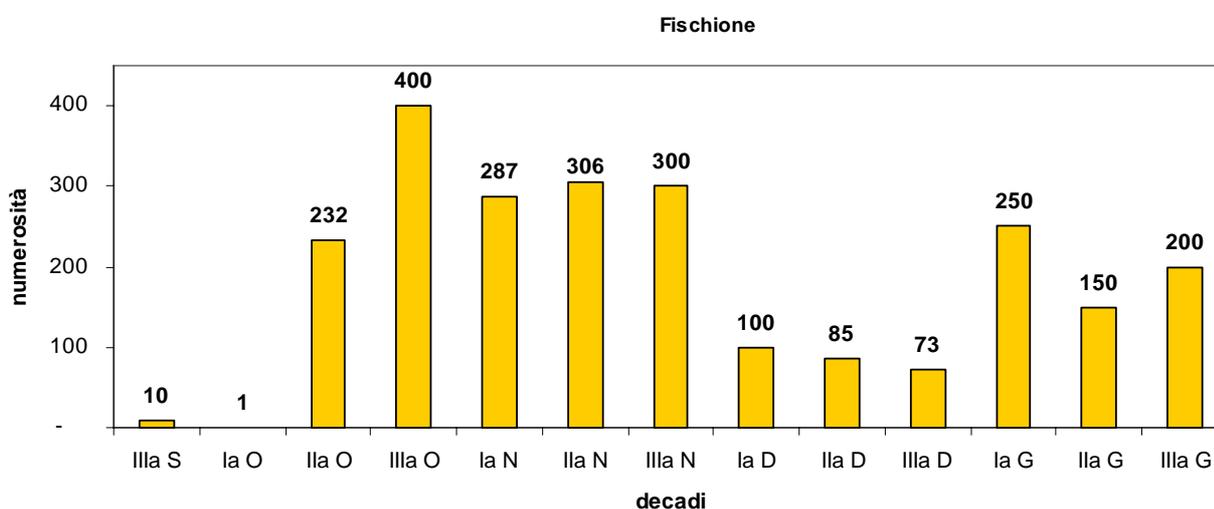
2.2.7 Fischione

Il Fischione è senza dubbio l'anatra più avvistata in questa prima rilevazione delle specie acquatiche nella Laguna di Orbetello.

Avvistato praticamente per tutto il periodo di osservazione (anche se nella seconda decade di ottobre è stato effettuato un unico avvistamento), mantenendo una media decisamente elevata e seconda solo a quella dei Fenicotteri. In ogni uscita sono stati conteggiati in media circa 185 Fischioni.

Il periodo di maggior passo di questa anatra sul litorale tirrenico inizia nel mese di ottobre, che si evince anche osservando l'istogramma con gli avvistamenti per decadi: nella terza decade di ottobre si è verificato anche un picco con ben 400 fischioni avvistati.

Gli avvistamenti sono stati sostenuti fino al mese di dicembre periodo in cui si è verificata una flessione degli incontri poi ripresi nel mese di gennaio 2009.



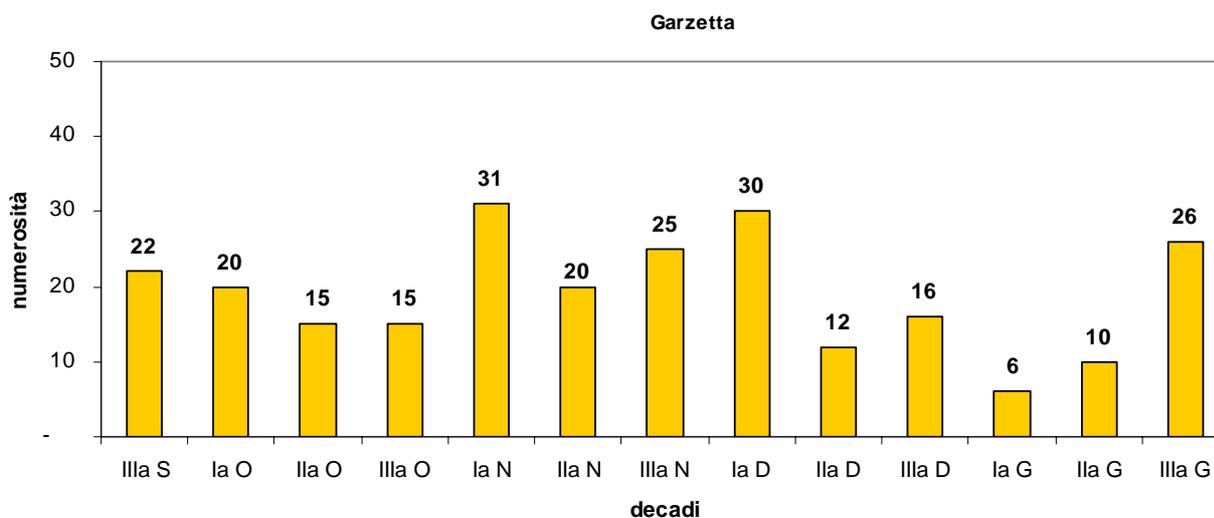
2.2.8 Garzetta

Anche la Garzetta è un uccello sempre presente in Laguna.

Gli avvistamenti sono stati pressoché costanti per tutto il periodo, con leggere fluttuazioni che hanno evidenziato un periodo di maggior presenza nel mese di novembre e fino alla prima decade di dicembre.

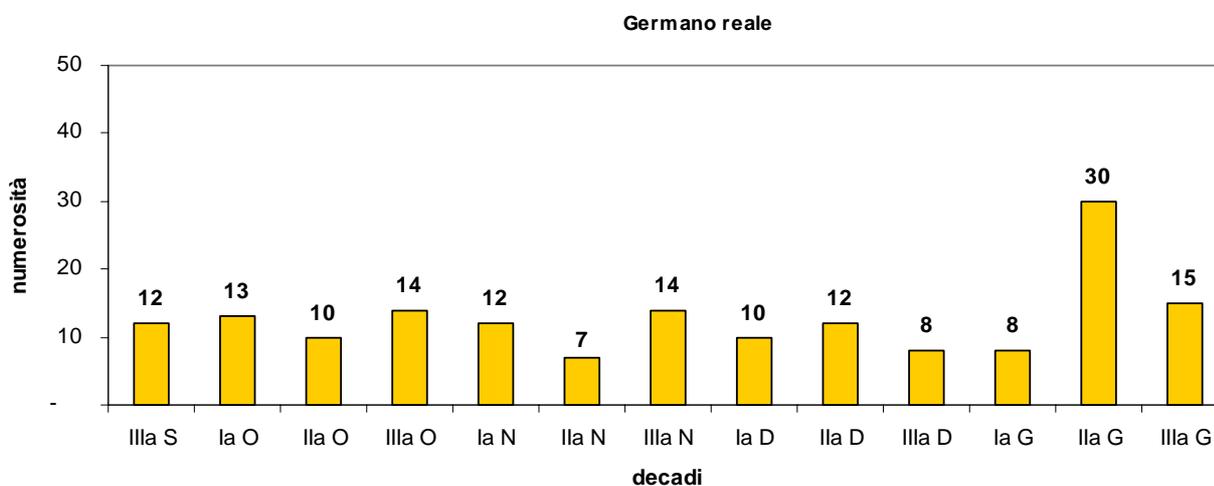
La media del periodo di rilevazione è pari a 19 unità per ogni singola uscita.

Dalle osservazioni dei rilevatori sembrerebbe che la zona in cui si avvistano più Garzette sia la Laguna dove è posizionato l'appostamento numero 12.



2.2.9 Germano reale

La presenza di Germani è stata stabile per tutto il periodo di rilevazione, con un picco massimo di avvistamenti nella seconda decade di gennaio 2009. Il flusso degli avvistamenti mostra una certa linearità se pur con leggere fluttuazioni, mantenendo una media del periodo pari a quasi 13 germani per uscita.



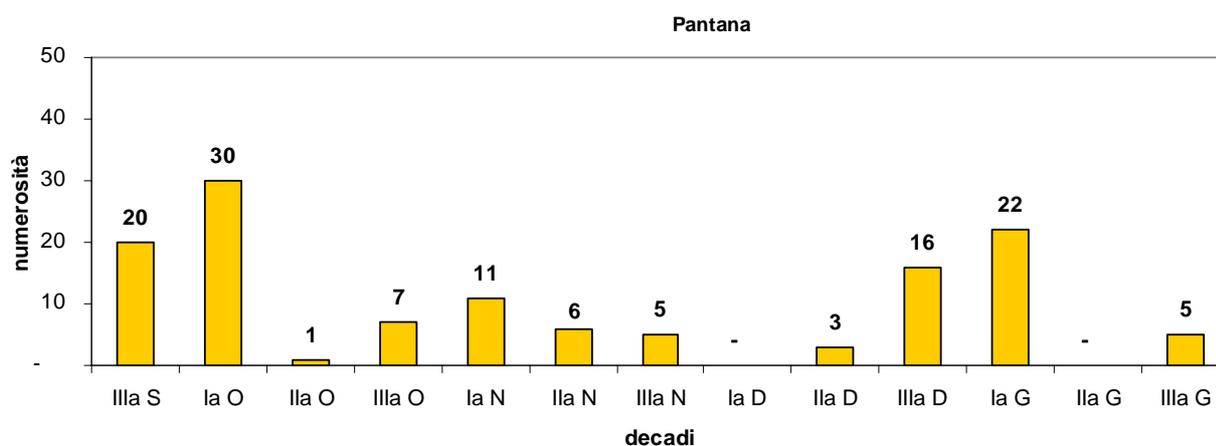
Dai dati rilevati emerge che questa specie è un anatide sempre presente nella Laguna di Orbetello, i contingenti dei migratori svernanti (in arrivo presumibilmente nei mesi di dicembre-gennaio) vanno così sommersi ai tanti che invece rimangono pressoché stanziali in queste zone per tutto l'anno.

2.2.10 Pantana

La Laguna di Orbetello è una zona umida particolarmente adatta per ospitare i contingenti migratori dei caradriformi, ovvero tutte quelle specie di uccelli acquatici definiti anche Limicoli.

La Pantana è una specie molto comune e facilmente osservabile all'interno della Laguna, i dati registrati verificano la costante presenza di questa specie anche se con fluttuazioni abbastanza ampie tra le varie decadi.

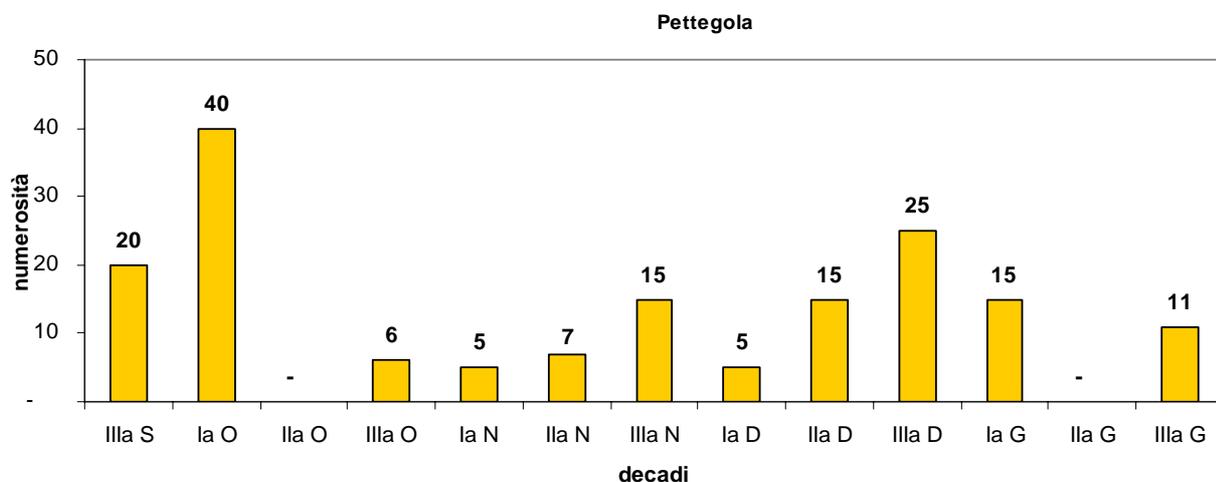
Dopo una punta massima ad inizio periodo nella prima decade di ottobre, il numero di pantane avvistate è calato sensibilmente per poi riprendersi tra la terza decade di dicembre e la prima di gennaio.



La media di avvistamenti del periodo è stata di circa 10 Pantane ad uscita.

2.2.11 Pettegola

Un discorso simile a quello delle Pantane può essere fatto anche per la specie Pettegola, un limicolo più comune e con contingenti di maggior dimensioni all'interno della Laguna, che ha fatto registrare un andamento degli avvistamenti molto altalenante.



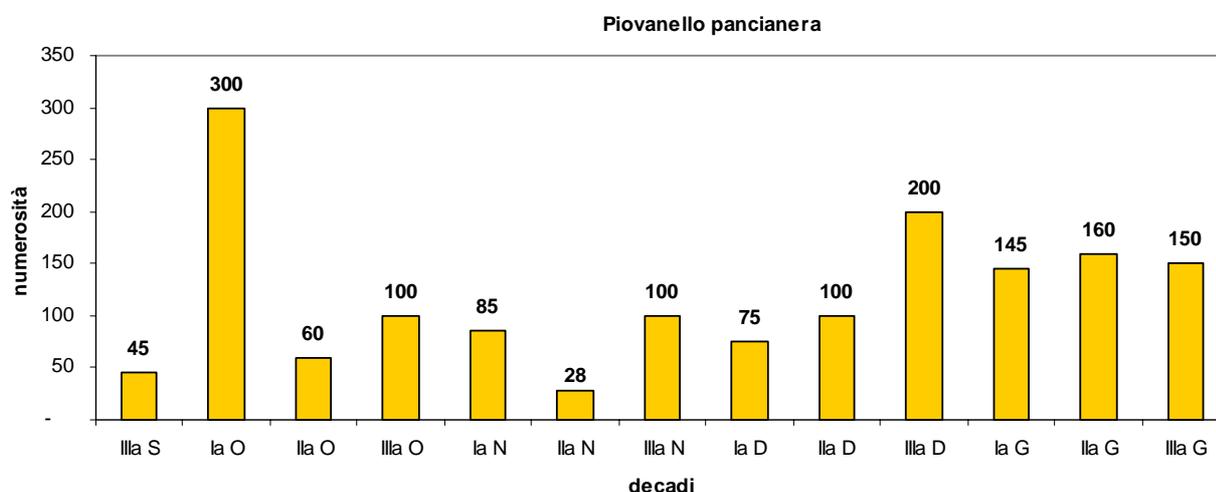
Anche per questa specie dopo un picco di avvistamenti nella parte iniziale della stagione (nella prima decade di ottobre un picco con 40 avvistamenti) si è registrato un decremento degli incontri che si sono poi ripresi dalla seconda metà di dicembre. La media registrata è stata pari a 12,6 ad uscita.

2.2.12 Piovanello pancianera

Molto diffuso sui litorali, il simpatico Piovanello Pancianera è stata una specie molto comune durante le giornate di rilevazione.

Costantemente avvistato durante tutto il periodo, si è registrato un picco nella prima decade di ottobre con ben 300 Piovanelli conteggiati.

Gli avvistamenti sono successivamente calati per poi riprendere decisamente dalla terza decade di novembre mantenendosi poi ad un livello sempre sostenuto.



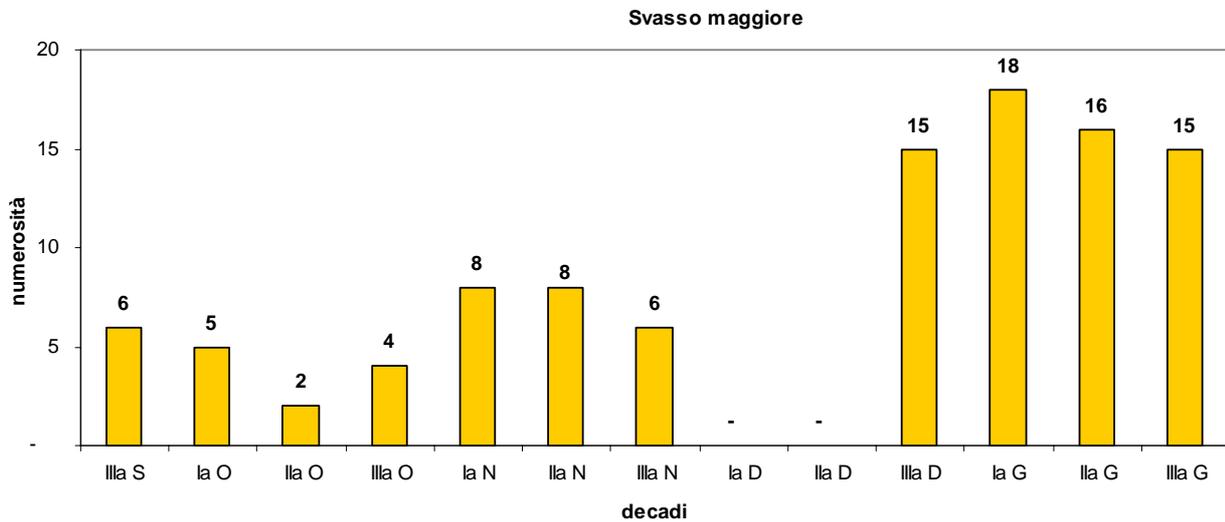
Terza specie più numerosa dopo Fenicotteri e Fischioni, il Piovanello Pancianera è stato conteggiato mediamente circa 120 volte ogni singola uscita.



2.2.13 Svasso maggiore

Gli avvistamenti di Svassi Maggiori sono stati effettuati fin dalla terza decade di settembre, conteggiando poche unità di questa specie per ogni singola uscita.

Dopo un periodo di assenza nella parte iniziale del mese di dicembre gli avvistamenti si sono fatti più numerosi fino al termine del periodo di rilevazione.



Dalle osservazioni dei nostri rilevatori il maggior numero di Svassi è stato osservato all'interno dello Stagnino.

La media del periodo è stata pari a 8 svassi ad uscita.

2.3 Gli anatidi oggetto di prelievo venatorio

In questo paragrafo si vuole evidenziare la distribuzione degli avvistamenti delle specie di anatre per le quali è possibile esercitare l'attività venatoria all'interno della Laguna di Orbetello.

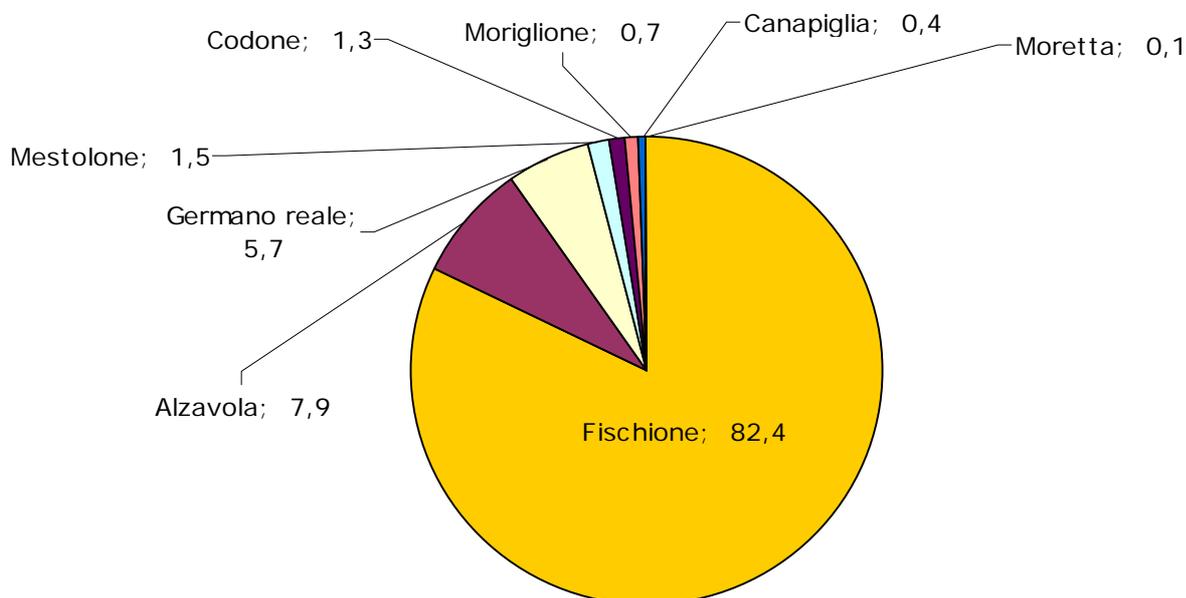
Il grafico che presentiamo evidenzia il peso percentuale degli avvistamenti per ogni specie rispetto il totale degli anatidi conteggiati.

Tra le specie cacciabili l'unica a non essere stata osservata è stata la Marzaiola, un anseriforme di doppio passo in Italia ma che durante la migrazione post-nuziale transita lungo le nostre coste (ed in maniera molto meno abbondante rispetto la migrazione pre-nuziale) prevalentemente ad agosto-settembre: questo il motivo fondamentale che non ha permesso ai nostri rilevatori di effettuare avvistamenti di marzaiole. Infatti il 21 settembre 2008, giorno di apertura della stagione venatoria e data di inizio delle rilevazioni, rappresenta una data che si trova alla fine del passo di questa specie.

Il Fischione è stata la specie più avvistata in termini assoluti e percentuali. Oltre 82% di anatidi in transito sulla Laguna di Orbetello appartiene a questa specie.

La propensione dei Fischioni a transitare lungo le coste marine, sia durante la migrazione vera e propria che durante gli spostamenti erratici tra "dormitori" e luoghi di pastura, ha permesso di poter avvistare un gran numero di uccelli appartenenti a questa specie.

Distribuzione % degli avvistamenti per specie



Al secondo posto, ma molto più indietro rispetto i Fischioni, troviamo l'Alzavola con quasi l'8% degli avvistamenti rispetto il totale generale; a seguire il Germano Reale (5,7%).

Le altre specie di anatidi hanno fatto registrare un numero di conteggi molto ridotti, come il Mestolone fermo all'1,5% di avvistamenti, seguito subito dopo dal Codone (1,3%), mentre con valori prossimi allo zero, il Moriglione (0,7%), la Canapiglia (0,4%) e la Moretta (0,1%) segno evidente che per queste specie sia l'habitat che l'ambiente lagunare di Orbetello non rivestono una particolare attrattiva.

Una delle cause della scarsa presenza di questi anatidi può essere ricercata nella elevata salinità delle acque e nella carenza di fonti d'acqua dolce che immettano nella laguna la quantità di sostanze necessarie allo sviluppo di quella vegetazione idrofila indispensabile per l'alimentazione e quindi lo svernamento e sosta degli anatidi.

2.4 Specie meno osservate

Di particolare interesse in uno studio sulle presenze di uccelli acquatici, rivestono sempre gli avvistamenti di specie di uccelli erratici o non comunemente osservabili.

Ad Orbetello durante il periodo di rilevazione molte sono state le annotazioni di specie difficili da avvistare, perché schive o casuali, riportate dai nostri cacciatori-rilevatori.

In questo paragrafo riportiamo le specie di uccelli avvistate in una unica o due occasioni, riportando la numerosità dell'avvistamento.

Bisogna comunque sottolineare che ad un maggior numero di rilevatori impiegati nello studio si potrebbe registrare una presenza di queste specie sicuramente maggiore, visto che il campo di osservazione è limitato ad una piccola porzione della Laguna.



Queste le specie avvistate: Fratino (10), Combattente (9), Pivieressa (7), Nitticora (6), Airone guardabuoi (3), Beccapesci (3), Cigno reale (3), Moretta (3), Piro piro boschereccio (3), Avocetta (2), Gru (1), Pittima minore (1).

Da registrare l'avvistamento degli Ibis eremiti introdotti nella confinante Oasi WWF. Per due occasioni sono stati avvistati a settembre, il 22 e 24 per la precisione, i 10 uccelli che spesso pasturavano all'interno della Laguna. Dopo questi avvistamenti si sono perse le tracce degli Ibis fino al 21 di dicembre giorno in cui se ne avvistarono ben 17.



3. Conclusioni

Questa prima rilevazione degli uccelli acquatici svernanti nella Laguna di Orbetello ha evidenziato la ricchezza e diversità delle specie di uccelli che sostano all'interno dell'area a particolare gestione di caccia.

Come già evidenziato ben 49 sono state le specie diverse avvistate, risultato certamente confortante e sicuramente sottostimato dato l'esiguo numero di cacciatori-rilevatori che hanno partecipato allo studio e che ci auspichiamo aumentino di anno in anno.

Da notare comunque come l'elevata salinità delle acque interne alla laguna non permetta una sosta prolungata delle anatre, uccelli acquatici che hanno bisogno di specchi d'acqua dolce in cui trovare le sostanze nutrienti e, soprattutto, acqua da bere di cui necessitano costantemente: la bassa numerosità degli anatidi avvistati è la conferma a tale considerazione. Con la diminuzione delle specie di acquatici che preferiscono acqua meno salina, di pari passo si è verificato un aumento di quelle specie che invece preferiscono acqua con elevata salinità come i Fenicotteri.

Questa situazione a lungo andare potrebbe mettere a repentaglio l'intera biodiversità della Laguna stessa, poiché la sofferenza di alcune specie di uccelli acquatici viaggia di pari passo anche con la rarefazione di molte specie di piante acquatiche caratteristiche delle palude costiere.

L'analisi e lo studio delle specie vegetali sarà un obiettivo delle prossime rilevazioni che effettueremo all'interno della Laguna.